



PROVINCIA DI VENEZIA

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043– PEC: procedurecontrattuali@pec.provincia.ve.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente Disciplinare costituisce integrazione all'avviso di gara relativamente ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto **“CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL ‘CAFFE’ LETTERARIO’ PRESENTE NEL CENTRO CULTURALE L. DA VINCI”**, come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, per brevità, anche CSA).

La **PROVINCIA DI VENEZIA** agisce in qualità di Stazione unica Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 163/2006 giusta convenzione con il Comune di San Donà di Piave in data 03.02.2015, prot. n. 9960/2015. In tal senso, il comune di San Donà di Piave con determinazione a contrarre n. 518 del 04.08.2015, ha disposto di procedere all'affidamento in oggetto conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii.) e dal relativo Regolamento di attuazione (DPR 207/2010 ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA e relativi allegati, dall'avviso di gara, dal presente Disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

La gara si terrà nella forma della procedura aperta secondo le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto stabilito nel presente disciplinare.

Trattasi di una concessione di servizi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 163/2006.

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 1 – OGGETTO, DURATA, VALORE, PAGAMENTI, NORMATIVA DI RIFERIMENTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1.1 Oggetto della concessione

La concessione, a titolo oneroso, ha per oggetto la gestione del “Caffè letterario” ubicato al pianterreno del complesso denominato Centro Culturale L. Da Vinci, sito in Piazza Indipendenza e compreso nell'elenco dei beni patrimoniali indisponibili di proprietà del Comune di San Donà di Piave. I locali e le aree esterne evidenziati nella planimetria allegata al CSA (allegato “A”), coprono una superficie di circa 80 mq relativa al locale sito al piano terra e di un parte esterna coperta di circa 100 mq, e vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, compresi gli arredi e le attrezzature (indicati nell'allegato B) “Perizia di stima arredi ed attrezzature” al CSA) e che dovranno essere acquistati dal concessionario.

1.2 Durata

La durata della concessione è stabilita in anni 9 (nove), non rinnovabili, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. Allo scadere del periodo contrattuale l'Amministrazione si riserva di avvalersi di una proroga tecnica per la concessione in oggetto, alle stesse condizioni contrattuali dell'originaria aggiudicazione, per un periodo non superiore a sei mesi, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di selezione.

Alla data di scadenza il concessionario dovrà provvedere, entro il termine di 30 giorni, alla riconsegna dei locali, previa redazione in contraddittorio dello stato di consistenza, salvi diversi accordi con il Comune concedente.

Il concessionario non potrà vantare alcun tipo di diritto o indennità per la cessazione della concessione, ivi compreso l'avviamento commerciale.

1.3 Valore della concessione e canone annuo

Il canone minimo annuale ammonta ad € 6.000,00 (euro seimila/00), oneri fiscali esclusi, soggetto a rialzo.

A seguito di preliminare verifica da parte del competente ufficio comunale, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) non sono stati individuati rischi da interferenza e pertanto non si rende necessario redigere il DUVRI e non vi sono di conseguenza costi della sicurezza.

1.4 Pagamento del canone

Vedi art. 5 del CSA.

1.5 Normativa di riferimento e modalità di aggiudicazione

La gara è indetta nella forma della procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità indicate nel seguito del presente Disciplinare.

ART. 2 – ARREDI E ATTREZZATURE

Il Concessionario aggiudicatario dovrà acquistare dal comune gli arredi e le attrezzature presenti nei locali ed indicati nell'allegato B) "Perizia di stima arredi ed attrezzature" al CSA.

Il prezzo per l'acquisto degli arredi ed attrezzature da versare all'Amministrazione comunale è pari ad euro 96.000,00 (al netto di ogni onere fiscale se dovuto) come da perizia di stima.

Il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva della presente concessione e prima della sottoscrizione del contratto.

Gli arredi e le attrezzature, per esigenze del concessionario, potranno essere modificati a propria cura e spese previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Alla fine della concessione (9 anni) il concessionario si impegna, a proprie spese, a liberare i locali dalle attrezzature ed arredi consegnandoli in perfetto stato di pulizia e con gli impianti funzionanti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rilevare dal concessionario, alla scadenza della concessione, gli arredi e le attrezzature presenti nei locali, previa predisposizione di una stima del loro valore residuo.

ART. 3. CHIARIMENTI.

Tutte le informazioni relative alla concessione del servizio potranno essere richieste al Comune di San Donà di Piave – ufficio Eventi e Manifestazioni - tel. 0421 590225/222 dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@provincia.venezia.it** o PEC all'indirizzo: procedurecontrattuali@pec.provincia.ve.it e **dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 11.09.2015. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.**

Si rende noto, infine, che sul sito web www.provincia.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Provincia.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via PEC.

Art. 4 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Provincia metterà a disposizione sul proprio sito internet www.provincia.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La Provincia, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

L'avviso di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al [decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20](#).

La documentazione di gara comprende:

- Avviso di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale d'Appalto (con i relativi allegati A, B e C);
- La documentazione fotografica.

ART. 5 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Le ditte partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale e professionale sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione**, (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si

procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **IMPRESA INDIVIDUALE**; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE**; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO**);
- 3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **IMPRESA INDIVIDUALE**; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE**; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO**);
- 4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente oppure (se ricorre) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative, oppure (se ricorre) iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997;
- 5) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6) accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, nel Disciplinare di Gara, nell'avviso di gara e negli atti in essi richiamati;
- 7) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 8) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara e nelle risposte alle eventuali richieste di chiarimento;
- 10) di impegnarsi a garantire il servizio alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;
- 11) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sull'esecuzione del servizio in concessione e degli interventi, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro, di previdenza e assistenza, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione della propria offerta, che si ritiene remunerativa, e dei modi e tempi di esecuzione del servizio e degli interventi prospettati;
- 12) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del

rappresentante fiscale nelle forme di legge;

13) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

14) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di San Donà di Piave con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 23.12.2013;

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

16) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

17) essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni prescritte per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande ed alimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

N.B. Qualora i soggetti di cui al punto 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi.

Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%."

B) **garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 8;

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 ‰ (unopermille) dell'importo dell'appalto (euro 54,00).

In tal caso al concorrente sarà richiesto di provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria Provinciale:

**UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio**

Il concorrente, inoltre, dovrà produrre:

copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013, la Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate.

NOTA BENE:

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006) o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante. Infine, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, il documento di cui alla lett. B) e il PASSOE;

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006) o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre il documento di cui alla lett. B) e il PASSOE;

in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre il documento di cui alla lett. B) e il PASSOE;

in caso di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett c) del Dlgs n. 163/2006):

l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Infine il Consorzio deve produrre il documento di cui alle lett. B) e il PASSOE.

In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete si applicano le disposizioni dell'art. 37 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

Inoltre :

► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

i.) attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ii.) indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;

iii.) attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine professionale, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente

raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, per lo stesso lotto, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, **pena l'esclusione** dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già **costituito**:

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del *servizio* che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziate o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

■ dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziate ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

■ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

■ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è OBBLIGATORIO. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla gara. Esso verrà effettuato previo appuntamento, il quale dovrà essere richiesto, a mezzo posta elettronica (gara.caffeletterario@sandonadipiave.net) entro le **ore 12:00 del 11.09.2015**.

Successivamente alla richiesta, il comune di San Donà di Piave comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati della ditta;
- recapito telefonico, fax e posta elettronica;
- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico, o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio ordinario, consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Provincia attraverso il comune di San Donà.

ART. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 18.09.2015**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Provincia di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici provinciali sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Provincia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato, con mezzi diversi rispetto a quello delle Poste Italiane, l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del

termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Inoltre, deve recare all'esterno:

- intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;**
- la seguente dicitura: “NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CAFFE’ LETTERARIO PRESENTE NEL CENTRO CULTURALE L. DA VINCI, PER CONTO DEL COMUNE DI SAN DONA’ DI PIAVE”.**

L’apertura dei plichi verrà effettuata in seduta pubblica presso la sede della Provincia di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 Venezia **il giorno 22.09.2015 alle ore 14.30.**

Il plico deve avere al suo interno, tre buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A” recante l’intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

■ **autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato “A1” e “A2” con allegato documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;**

■ **garanzia provvisoria;**

■ **copia del documento attestante l’attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;**

BUSTA “B”, recante l’intestazione del mittente e la dicitura PROGETTO TECNICO che dovrà contenere la documentazione necessaria ai fini dell’attribuzione dei punteggi relativamente agli elementi di valutazione di cui alla Parte II - articolo 10 del presente disciplinare.

BUSTA “C”, recante l’intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, contenente l’offerta, formulata sulla base dell’allegato B, che dovrà riportare:

■ **il canone annuale offerto, in aumento rispetto all’importo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere (con arrotondamento alla seconda cifra decimale).**

In caso di discordanza tra l’indicazione in cifre e quella in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

In caso di offerte uguali (parità nel punteggio complessivo) si procederà ad individuare l’offerta migliore privilegiando l’offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio nell’offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al pubblico sorteggio.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica costituirà **CAUSA DI ESCLUSIONE.**

Inoltre, verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in diminuzione o alla pari rispetto all’importo del canone posto a base di gara.

Il canone offerto dalle Ditte concorrenti si intende fissato dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese concorrenti. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per il comune dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito *web* www.provincia.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

Di tutte le sedute pubbliche successive alla prima verrà data notizia attraverso il sito www.provincia.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

ART. 8 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 1.080,00**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fidejussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1% dell'importo dell'appalto ovvero euro 54,00, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.**

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Provincia di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura di affidamento della concessione del servizio di gestione del Caffè Letterario per conto del comune di San Donà di Piave".

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Provincia di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

g) **La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante - Provincia di Venezia.**

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune delle Imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 9 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Provincia di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa Dr. Angelo Brugnerotto.

PARTE II – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 10 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA ---> max punti 65 come di seguito attribuiti:

Elementi di valutazione	Fattore ponderale	Formula punteggio e punti attribuiti	Criteri motivazionali
<p>A) TIPOLOGIA DI OFFERTA ENOGASTRONOMICA E DI CAFFETTERIA. Allegare relazione di max 4 facciate (formato della pagina A4)</p>	20	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: P= mc x 20 dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*</p>	<p>Dovrà essere illustrato con la maggior dovizia di particolari possibili, in modo chiaro e tale da permetterne una facile lettura, l'offerta enogastronomica e di caffetteria che si intende proporre. Fattore premiante della proposta sarà la presenza di elementi innovativi e caratteristici che differenzi il locale da quelli già attualmente in esercizio nel comune.</p>
<p>B) PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'AGGREGAZIONE E L'ANIMAZIONE Allegare relazione di max 4 facciate (formato della pagina A4)</p>	20	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: P= mc x 20 dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*</p>	<p>In particolare dovranno essere illustrate in modo chiaro e tale da permetterne una facile lettura, iniziative rivolte ai giovani, specificando la loro periodicità e tipologia, gli incontri con autori, artisti e iniziative artistico-culturali varie; particolare attenzione dovrà essere posta alla diversificazione delle attività culturali rispetto al panorama dell'offerta culturale cittadina; dovranno evidenziarsi le iniziative musicali, le manifestazioni tematiche a carattere turistico che promuovano le specificità storico, culturali, ambientali e culturali del territorio; dovranno essere altresì illustrate forme di collaborazione con gli eventi promossi dall'Amministrazione comunale.</p>
<p>C) CURRICULUM Allegare relazione di max 4 facciate (formato della pagina A4)</p>	10	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la</p>	<p>Dovranno essere illustrate in modo chiaro e tale da permetterne una facile lettura, le eventuali</p>

		<p>seguinte formula: P= mc x 10 dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*</p>	<p>precedenti esperienze nel settore della gestione di attività come quella oggetto del presente bando (<i>come esercizio di somministrazione di alimenti e bevande e/o come promoter/organizzatore di eventi</i>). Fattore premiante sarà la presenza di entrambe le tipologie di attività.</p>
<p>D) PIANO PROMOZIONALE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER UN BERE CONSAPEVOLE Allegare relazione di max 4 facciate (formato della pagina A4)</p>	15	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: P= mc x 15 dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*</p>	<p>Il piano dovrà essere sviluppato in linea con gli obiettivi del Programma "Guadagnare salute", promosso dal Ministero della Salute per la promozione di stili di vita salutari. In particolare dovrà essere posto l'accento sulle iniziative atte a incrementare l'informazione e far acquisire ai cittadini la consapevolezza dell'importanza di un consumo moderato, responsabile e consapevole di bevande alcoliche soprattutto nei confronti degli under 18 e di chi si mette alla guida.</p>

N.B.: dovrà essere presentato un elaborato progettuale relativo ai punti A, B, C e D della lunghezza massima in facciate indicata ai vari punti. Le facciate di testo devono essere numerate, in formato A4, scrittura Arial, altezza carattere 11, interlinea 1 e massimo 50 righe. Le pagine eccedenti non verranno valutate.

Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle facciate massime consentite.

* Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali riportati oltre, ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

insufficiente: coefficiente pari a 0

sufficiente: coefficiente pari a 0,4

buono: coefficiente pari a 0,6

distinto: coefficiente pari a 0,8

ottimo: coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

In base ai singoli coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, per ogni elemento di valutazione e per ogni offerta tecnica presentata, verrà poi calcolata la media (mc) al fine di poter calcolare i punteggi provvisori "P" secondo le formule sopra riportate.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento di valutazione, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{\max} X R_i / R_{\max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, il punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 65 X R_i / R_{\max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

ELEMENI DI NATURA QUANTITATIVA

max punti 35 come di seguito distribuiti:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
OFFERTA ECONOMICA canone annuale di concessione in aumento rispetto al canone annuo di 6.000,00 euro posto a base di gara.	Max punti 35	Punteggio = Canone annuo in valore assoluto del concorrente iesimo / Canone annuale in valore assoluto più alto X 35

N.B.: Non saranno ammesse offerte inferiori o pari rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

ART. 11 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è il dottor Danilo Gerotto, Responsabile del Servizio Eventi e Manifestazioni del comune di San Donà di Piave, tel. 0421 590400- e-mail: danilo.gerotto@sandonadipiave.net .

ART. 12 –CONTROLLI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;

- allo scorrimento della graduatoria di gara.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 8 del CSA e la polizza assicurativa di cui all'articolo 15 del CSA.

Il contratto sarà stipulato dal comune di San Donà mediante atto pubblico-amministrativo.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

E' vietata la cessione, parziale o totale, del Contratto da parte del Concessionario a terzi, salvo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii..

E' vietato sub-concedere o cedere la gestione del servizio e/o l'uso del locale, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo. E' fatto assoluto divieto al Concessionario di farsi sostituire da terzi nella gestione parziale o totale del servizio.

Il dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. Allegato A1
2. Allegato A2
3. Allegato B